

In questo capitolo si analizza in dettaglio il modulo che permette di gestire le connessioni tra i volumi, le singole etichette ed i supporti di memorizzazione. Si evidenzia ancora una volta che il contenuto delle varie schermate, riportate nelle singole figure del capitolo, è puramente esemplificativo.

9.1 Il comando *Gestione Connessioni*

Il comando *Gestione Connessioni* permette all'amministratore di sistema di gestire la corrispondenza tra le unità logiche (i volumi) ed i supporti fisici di memorizzazione.

Negli scorsi capitoli si è visto come l'amministratore possa definire un numero elevato di volumi, ovvero di unità logiche, a cui associare i singoli archivi (l'operazione di associazione di un archivio al volume è oggetto del prossimo capitolo).

Tale operazione rimane una semplice astrazione, però, fino al momento in cui non viene identificato un supporto fisico su cui andare a memorizzare i documenti.

Si ricorda, prima di proseguire, che un volume è formato da più etichette; ogni etichetta corrisponde ad uno spazio fisico la cui dimensione può essere fissata aprioristicamente o meno; la dimensione viene fissata a priori nel caso, ad esempio, di etichette che non debbano superare un certo numero di byte (è il caso tipico di etichette che dovranno essere migrate su CD e che, conseguentemente, non dovranno superare la capacità dei singoli CD); la dimensione non viene fissata a priori nei casi in cui non si conosce o non interessa la dimensione massima che una certa etichetta può raggiungere (caso tipico di dischi magnetici

in uso non esclusivo o di supporti rimovibili dei quali si utilizzi tutto lo spazio disponibile). Alla luce di questa premessa si comprende bene come ad ogni etichetta di un volume possa corrispondere un indirizzo diverso. L'individuazione dell'indirizzo fisico per la memorizzazione dei documenti può avvenire in momenti differenti.

L'amministratore può assegnare gli indirizzi fisici anche prima che questi vengano richiesti dal sistema (è questo, ad esempio, il caso in cui l'amministratore decida di assegnare le singole etichette di un volume ai singoli dischi di un juke-box di dischi magneto-ottici prima che questi vengano utilizzati), può attendere che un'operazione che implica l'utilizzo di una certa etichetta non ancora assegnata causi la richiesta del relativo indirizzo (caso tipico della richiesta generata dal commit di documenti associati ad un'etichetta senza indirizzo), oppure, ancora, può assegnare un nuovo indirizzo ad un'etichetta precedentemente associata ad un altro indirizzo (caso tipico della migrazione di documenti da una porzione di disco magnetico ad un CD-ROM tramite un'operazione di masterizzazione).

Alla luce di questa lunga premessa analizziamo la situazione in cui si viene a trovare l'amministratore dopo aver selezionato il comando *Gestione Connessioni* (vedi Fig. 9.1).

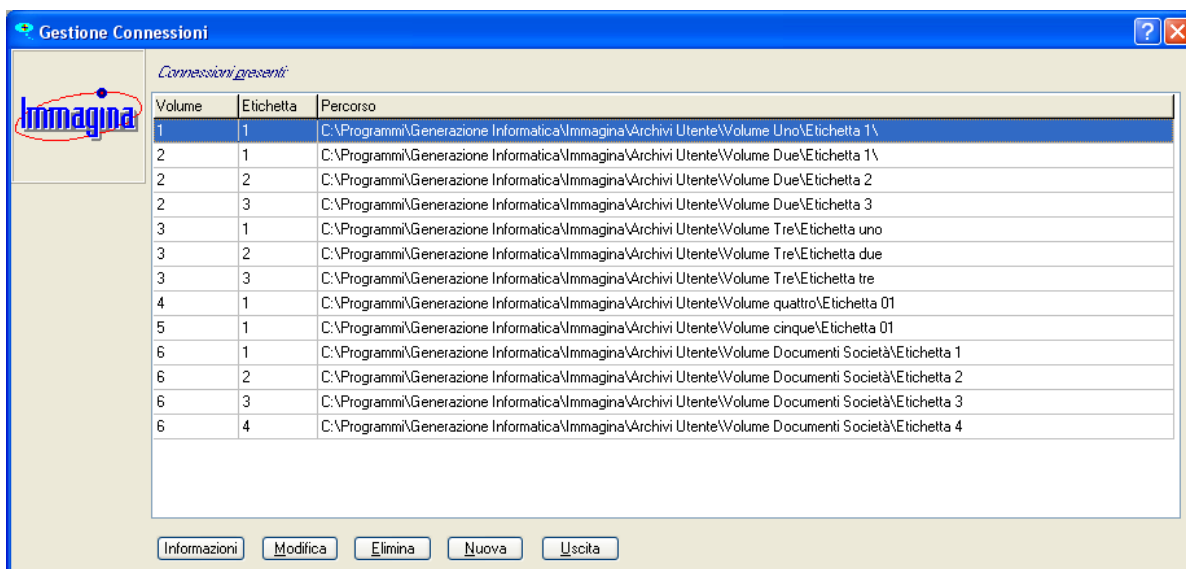


Fig. 9.1 – La finestra principale del *modulo Gestione Connessioni*

La tabella sopra raffigurata è così suddivisa: ad ogni riga corrisponde un'etichetta; alla prima colonna corrisponde l'identificativo del volume, alla seconda l'identificativo dell'etichetta ed alla terza il percorso completo ad essa associato. Riassumendo quanto riportato in Fig. 9.1, si nota che nel caso esemplificato il volume uno è costituito da una sola etichetta, associata ad un disco magnetico interno. Utilizzando il comando *Gestione Volumi* è possibile verificare che non è stata definita una dimensione massima per questa etichetta. Il sistema, quindi, richiederà l'indirizzo fisico della seconda etichetta solamente quando il disco a cui è associata la prima sarà pieno. Per il volume due, invece, sono state definite tre etichette, ciascuna associata ad una cartella del disco fisso del server. Utilizzando il comando *Gestione Volumi* è possibile verificare che per ogni etichetta del volume due è stata definita una dimensione massima di 400 Mb. Per il volume tre, invece, sono state definite due etichette, ciascuna associata ad una cartella del disco fisso del server. Utilizzando il comando *Gestione Volumi* è possibile verificare che per ogni etichetta del volume tre è stata definita una dimensione massima di 400 Mb.

Oltre alla tabella la finestra di Fig. 9.1 comprende anche i bottoni associati ai comandi che permettono di operare sulle etichette. Pur essendo tali comandi estremamente intuitivi, vediamoli in dettaglio:

- *Informazioni* permette di visualizzare le informazioni complete relative all'etichetta selezionata. Nell'esempio di Fig. 9.2 sono riportati i dati relativi all'etichetta uno del volume due. Nella parte alta della finestra sono riportati, nell'ordine, la descrizione che l'amministratore ha dato al volume, il numero di etichetta e il relativo percorso. La sola differenza, rispetto alle medesime informazioni presenti nella tabella di Fig. 9.1, è la presenza della descrizione del volume al posto del suo identificativo. Nella parte inferiore sinistra della finestra di Fig. 9.2 sono riportate le informazioni principali relative all'etichetta selezionata. Il primo campo indica se l'etichetta è attualmente in utilizzata o meno. Il secondo campo indica il numero di cartelle da cui è composta l'etichetta

(concetto approfondito nel quinto capitolo). Il terzo campo indica il numero totale di documenti presenti nell'etichetta. Il quarto campo riporta l'occupazione totale dell'etichetta. Il quinto ed ultimo campo riporta il limite massimo di occupazione dell'etichetta. Ovviamente lo spazio ancora disponibile è la differenza tra gli ultimi due campi. Per semplificare la comprensione di tali valori, nella parte destra della finestra è rappresentata, in forma di grafico a torta, la percentuale di occupazione dell'etichetta rispetto al limite definito.

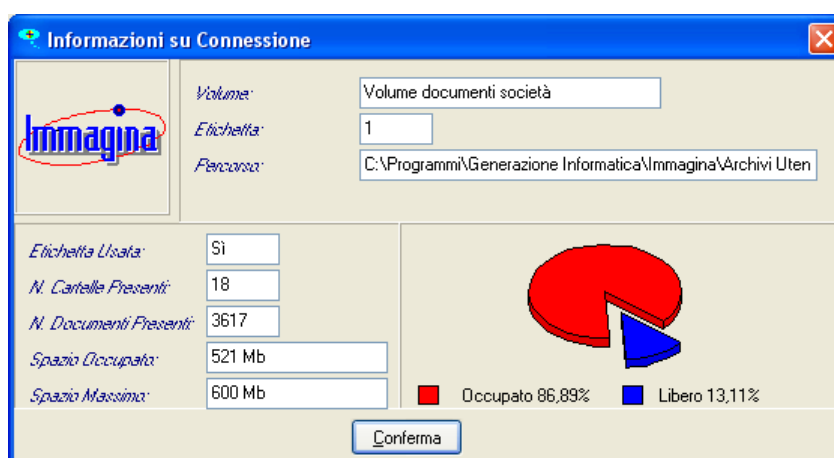


Fig. 9.2 – La finestra delle informazioni relative ad una connessione

- *Modifica* permette di modificare il percorso associato ad una etichetta. Come si nota chiaramente in Fig. 9.3, l'unico parametro su cui l'amministratore può intervenire è l'indirizzo fisico dell'etichetta.

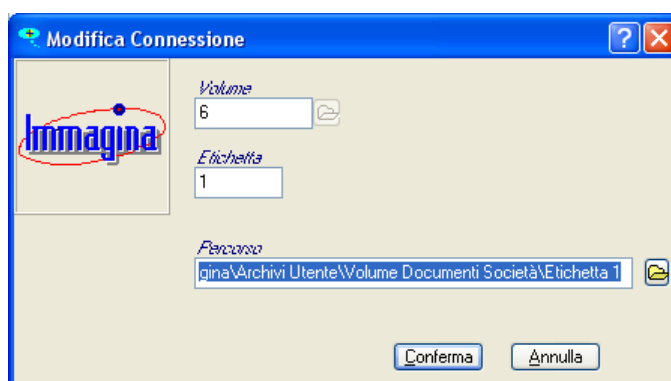


Fig. 9.3 – La finestra di modifica di una connessione

- *Elimina* permette di cancellare l'indirizzo un'etichetta. Si noti che la cancellazione interessa la sola etichetta e non, ovviamente, le immagini. Nonostante le conseguenze di tale azione non siano particolarmente drastiche, il programma chiede comunque conferma all'amministratore della sua volontà di eliminare l'indirizzo.
- *Nuova* permette di creare una nuova etichetta e di indicare anche il relativo indirizzo fisico. Come si nota in Fig. 9.4, l'amministratore deve in prima istanza selezionare il volume (un clic sul bottone a destra della finestra di selezione permette all'utente di ottenere l'elenco completo dei volumi esistenti);



Fig. 9.4 – La finestra di aggiunta di una connessione

come secondo passo deve inserire il numero dell'etichetta; come ultimo passo deve indicare il percorso completo dell'indirizzo fisico.

- *Uscita* permette, come di consueto, di tornare alla finestra principale.